



UNIONE EUROPEA



COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE

(Provincia del Medio Campidano)

Assessorato alle Politiche Sociali

PLUS

Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona per il triennio 2007/2009 e 2010/2012 del Distretto socio-sanitario di Guspini, promosso dalla Provincia del Medio Campidano, dall’Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Sanluri e dai Comuni di Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini, Pabillonis, San Gavino M.le, Sardara e Villacidro.

DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

ART. 1 - PROCEDURA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO, CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA’ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO.

L’affidamento del servizio sarà espletato mediante procedura aperta aggiudicata secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

L’esame delle offerte sarà espletato in base ai seguenti criteri che dovranno considerare i due elementi fondamentali, prezzo e qualità del servizio offerto.

Il punteggio totale sarà attribuito con la seguente formula:

$$T = Q + P = \text{max } 100 \text{ punti}$$

dove Q = Qualità dell’offerta e P = Offerta Economica

A – Qualità dell’offerta - Elaborato progettuale (max 20 pagine) Max punti 50

Il punteggio viene attribuito tenendo conto dei seguenti elementi coerenti con il Capitolato d’oneri:

Modalità di raccordo con i comuni del Distretto (1 punto per elemento valutato positivamente) Max punti 10

Modalità di raccordo con i comuni del Distretto, l’Azienda Sanitaria e gli altri servizi territoriali (1 punto per elemento valutato positivamente) Max punti 10

Elementi di coerenza e continuità operativa sul versante della rete dei servizi domiciliari realizzati nel territorio – nel rispetto dei piani assistenziali avviati, del rapporto operatori/utenti e dei valori culturali e di capacità di comunicazione con l’utenza (1 punto per elemento valutato positivamente) Max punti 10

Elementi di innovazione sul versante della rete dei servizi della domiciliarità nel rispetto delle linee guida regionali (1 punto per elemento valutato positivamente) Max punti 10

Elementi migliorativi e aggiuntivi riportando obiettivi, contenuti e metodi (1 punto per elemento strutturato valutato positivamente) Max punti 10

NB: TUTTE LE PROPOSTE AGGIUNTIVE DI CUI AL PRESENTE PUNTO SARANNO DA EFFETTUARSI A TOTALE CARICO DELL’OFFERENTE.

B - Offerta Economica Max punti 50

L’offerta economica dovrà essere espressa *esclusivamente* in percentuale unica per tutte le figure professionali (es. 2,37% di ribasso su tutte le figure prof.li); non saranno ammesse e sarà motivo di esclusione la formulazione di offerte in percentuali differenziate per figura.

Sarà attribuito il coefficiente calcolato secondo la formula di aggiudicazione al prezzo minimo (FMIN) considerando come punteggio massimo 50 punti.

L'espressione che definisce il punteggio economico nella FMIN è la seguente:

$$\text{Punt.} = \text{M.} \times (\text{P. min} / \text{P.O.})$$

Punt. = punteggio da attribuire alla ditta esaminata

M. = Punteggio Massimo

P.min = Prezzo minimo offerto (ovvero massimo ribasso offerto)

P.O. = Prezzo offerto dalla ditta esaminata

Di conseguenza si desume che:

- l'offerta migliore ottiene il punteggio massimo, mentre le altre una frazione di tale punteggio;
- il punteggio assegnato a ciascun partecipante dipende dalla migliore offerta (il prezzo minimo);
- se l'offerta migliore è considerata anomala e rifiutata dalla stazione appaltante, la nuova graduatoria delle offerte può cambiare rispetto a quella iniziale.

ART. 2 - OFFERTE ECONOMICHE ANORMALMENTE BASSE

In applicazione degli art. 86-87-88-89 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, in sede di valutazione saranno considerate "anomale" e quindi assoggettate a verifica di cui al citato D.Lgs 163/2006, quelle offerte economiche che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione fornita, la Commissione esaminatrice, prima di escluderle, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

La Commissione terrà conto, in particolare, delle giustificazioni riguardanti l'economia del metodo di gestione o le soluzioni tecniche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio, oppure l'originalità del servizio stesso, con l'esclusione, peraltro, di giustificazioni concernenti elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori risultano da atti ufficiali.

Sono considerate anormalmente basse le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali risultanti da atti ufficiali.

Sulla base di quanto sopra riportato si applicano le indicazioni prescrittive di cui all'art. 20 della LR 5/2007, con particolare riferimento ai commi 5, 7, 9 e 10.

ART. 3 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per le modalità di partecipazione occorre far riferimento alle disposizioni contenute nel Bando.

Non sono ammesse domande di partecipazione che, per qualsiasi motivo, vengano recapitate oltre il termine stabilito.

Trascorso il predetto termine, le proposte tecnica ed economica non sono più revocabili e non possono essere ritirate dalla Ditta. Non sono ammesse proposte sostitutive o aggiuntive.

ART. 4 - COMMISSIONE AGGIUDICATRICE

Il possesso dei requisiti e le offerte saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Responsabile del settore incaricato, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 della LR 5/2007, composta da tre operatori dell'Ufficio di Piano, compreso il Presidente, e da un segretario verbalizzante.

La Commissione Giudicatrice provvederà:

FASE 1: in seduta pubblica, il giorno 23 DICEMBRE 2008, alle ore 12.00, presso il Comune di San Gavino M.le - ad accertare il possesso dei requisiti richiesti a ciascun partecipante, sulla base della conformità di invio, delle condizioni del plico e dei documenti inclusi nella BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. La completezza e regolarità del plico e della documentazione richiesta costituirà presupposto per l'ammissione o meno alle successive fasi di gara.

FASE 2: in una o più successive sedute non pubbliche, immediatamente dopo la chiusura della FASE 1, si effettuerà la valutazione tecnica delle proposte progettuali e degli interventi proposti dalle singole Ditte partecipanti ammesse alla gara e contenuti in apposite proposte progettuali, nella BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA;

FASE 3: in seduta pubblica, la cui data verrà comunicata alle ditte ammesse con ogni mezzo idoneo (fax, e-mail, ecc.), si renderà noto il punteggio attribuito al progetto tecnico e si provvederà all'attribuzione del punteggio alle offerte economiche contenute nella BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA. Nel corso della stessa seduta, stilerà la graduatoria di merito sommando, per ciascuna offerta, il punteggio economico e quello tecnico, individuando l'aggiudicatario provvisorio.

FASE 4: a conclusione della gara, prima di procedere all'approvazione dell'aggiudicazione, con acquisizione della documentazione entro 5 gg. dal ricevimento della comunicazione di richiesta, a norma dell'art. 18, commi 3, 4 e 5, della LR 5/2007, il concorrente provvisoriamente aggiudicatario e il secondo in graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara – con presentazione di copia dei certificati e delle attestazioni rilasciate in originale - e qualora venisse verificata la non rispondenza a verità delle suddette dichiarazioni, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione agli organi competenti